

ANBSC

Prot. Uscita del 06/11/2015

Numero: **0041459**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

Tit. 3.1.5

RACCOMANDATA A/R

Comune di Monteroni
 Piazza Falconieri
 73047 Monteroni di Lecce

Anticipata ai seguente indirizzo e-mail:
 protocollo generale.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it »

(rif. a note prot. n. 11067 del 07.07.2014 e n. 005562 del 10.04.2015)

Alla Prefettura U.T.G. di Lecce
 Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefle@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di Polimeno Luciano nato a Lecce il 18.11.1961.

- Appartamento sito in Monteroni di Lecce, via Santa Caterina da Siena n. 25, identificato in catasto al foglio 7, particella 2835 sub 11. (M-Bene I-LE- 244319).
Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Nucleo di Supporto della Prefettura di Lecce è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il referente dell'Area Puglia
 Direttore Amministrativo
 Dott.ssa Antonia Meduri

IL DIRIGENTE

(Pirera)

Dott.ssa Antonia VEDR.
 Direttore Amministrativo



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 58/08 del 22.09.2008 emesso dal Tribunale di Lecce Seconda Sezione Penale, confermato dalla Corte di Appello di Lecce Seconda Sezione Penale con provvedimento n. 2/9 MPSS del 11.06.2009, divenuto definitivo in data 02.12.2010 a seguito di ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di Polimeno Luciano, nato a Lecce il 18.11.1961, la confisca del seguente beni:

- immobile sito nel Comune Monteroni di Lecce (LE), via Santa Caterina da Siena n. 25, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 7, particella 2835 sub 11. (M-Bene I-LE- 244319);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Lecce (presentazione n. 87 del 04.02.2011 ai nn. 3838 di Reg. Gen. e 2708 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 58/2008 del 22.09.2008, disposta dal Tribunale di Lecce in favore del Demanio dello Stato;

VISTA la nota prot. n. 19086 del 12.06.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 19086 del 12.06.2014 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA le note prot. n. 11067 del 07.07.2014 e prot. n. 005562 del 10.04.2015, acquisite al protocollo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al n. 13206 del 14.04.2015, con le quali il Comune di Monteroni di Lecce (LE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 27 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Monteroni di Lecce (LE);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Monteroni di Lecce (LE), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Monteroni di Lecce (LE), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

P/

Meduri



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 58/08 del 22.09.2008 emesso dal Tribunale di Lecce Seconda Sezione Penale, confermato dalla Corte di Appello di Lecce Seconda Sezione Penale con provvedimento n. 2/9 MPSS del 11.06.2009, divenuto definitivo in data 02.12.2010 a seguito di ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di Polimeno Luciano, nato a Lecce il 18.11.1961, la confisca del seguente beni:

- immobile sito nel Comune Monteroni di Lecce (LE), via Santa Caterina da Siena n. 25, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 7, particella 2835 sub 11. (M-Bene I-LE- 244319);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Lecce (presentazione n. 87 del 04.02.2011 ai nn. 3838 di Reg. Gen. e 2708 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 58/2008 del 22.09.2008, disposta dal Tribunale di Lecce in favore del Demanio dello Stato;

VISTA la nota prot. n. 19086 del 12.06.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 19086 del 12.06.2014 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA le note prot. n. 11067 del 07.07.2014 e prot. n. 005562 del 10.04.2015, acquisite al protocollo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al n. 13206 del 14.04.2015, con le quali il Comune di Monteroni di Lecce (LE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 27 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Monteroni di Lecce (LE);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Monteroni di Lecce (LE), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Monteroni di Lecce (LE), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

fu
P/

Meduri



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 58/08 del 22.09.2008 emesso dal Tribunale di Lecce Seconda Sezione Penale, confermato dalla Corte di Appello di Lecce Seconda Sezione Penale con provvedimento n. 2/9 MPSS del 11.06.2009, divenuto definitivo in data 02.12.2010 a seguito di ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di Polimeno Luciano, nato a Lecce il 18.11.1961, la confisca del seguente beni:

- immobile sito nel Comune Monteroni di Lecce (LE), via Santa Caterina da Siena n. 25, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 7, particella 2835 sub 11. (M-Bene I-LE- 244319);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Lecce (presentazione n. 87 del 04.02.2011 ai nn. 3838 di Reg. Gen. e 2708 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 58/2008 del 22.09.2008, disposta dal Tribunale di Lecce in favore del Demanio dello Stato;

VISTA la nota prot. n. 19086 del 12.06.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 19086 del 12.06.2014 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA le note prot. n. 11067 del 07.07.2014 e prot. n. 005562 del 10.04.2015, acquisite al protocollo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al n. 13206 del 14.04.2015, con le quali il Comune di Monteroni di Lecce (LE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 27 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Monteroni di Lecce (LE);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Monteroni di Lecce (LE), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Monteroni di Lecce (LE), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

fer
P/

Meduri